

INCONTRI Domenica il concerto per i "collaterali" della mons. Quartieri

Rapsodia... tra grafica e colore: un omaggio a George Gershwin

di **Fabio Ravera**

■ Un omaggio al genio di George Gershwin. Il nuovo evento organizzato dall'Associazione Monsignor Quartieri a margine della mostra dedicata a Mario Ottobelli, in scena fino al 19 gennaio, sarà nel nome del grande compositore americano, musicista tra i più rappresentativi del Novecento. L'appuntamento, in programma domani pomeriggio (domenica, ore 16.15) nello Spazio Bipielle Arte in via Polenghi Lombardo, vedrà protagonista il pianista brianzolo Luigi Palombi che proporrà un recital a metà tra concerto e racconto. «Suonerò alcuni classici di Gershwin, tra cui alcuni pezzi tratti dall'opera "Porgy and Bess", che rappresenta la sua "summa" - spiega Palombi - alternandoli con racconti sulla figura del musicista e soprattutto sulla sua capacità di essere colto e popolare al tempo stesso. Focalizzerò anche l'attenzione sui rapporti con i grandi compositori classici del periodo come Ravel e Stravinskij». La scaletta del concerto, intitolato "Rhapsody in blue. George Gershwin e affettuosamente... gli altri", prevede inoltre omaggi ad altri due geni come Federico Fellini e Beethoven, dei quali nel 2020 ricorrono rispettivamente il 100esimo e il 250esimo anniversario dalla nascita. Infine è in programma un breve dialogo con Gianmaria Bellocchio, presidente dell'Associazione Monsignor Quartieri, sul piacere di trasmettere cultura e organizzare eventi che si chiuderà con "Clair de lune" di Debussy.

Luigi Palombi si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio "G.Verdi" di Milano sotto la guida di Mariagrazia Grauso e Sonia Bo. La sua curiosità intellettuale lo ha portato a esplorare la musica in tutte le sue espressioni, dalle esperienze cameristiche con l'ensemble strumentale Secret Theatre a quelle orchestrali con il



Il pianista brianzolo Luigi Palombi

Jazz Discovery Ensemble. In ambito teatrale ha contribuito agli spettacoli "Et incarnatus est: W.A. Mozart - Tema con divagazioni" e "Parole Mute" (Premio Enriquez 2009);

ha suonato inoltre in qualità di solista per artisti quali Ennio Morricone e Nicola Piovani e ha composto la colonna sonora del film "In guerra" del regista Davide Sibaldi. ■